ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE *"Beppe Fenoglio"*
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado

Via Sant'Anna, 17 - 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CN)
C.F. 94033110043 – C.U. UFP20Y
☏ 0175.391804 - 🖷 0175.391804
✉cnic83200a@istruzione.it – cnic83200a@pec.istruzione.it
www.ics-bagnolopiemonte.edu.it

REGOLAMENTO PER L'USO DI SISTEMI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN CONFORMITÀ AL REG. (UE) N.1689/2024 Anno scolastico: 2025/26

Rev. n° 00

Data 01/07/2026

Descrizione della revisione: PRIMA STESURA

Approvato Legale Rappresentante

Approvato dal Collegio Docenti del 30/06/2026 con delibera n. 13

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 30/06/2026 con delibera n. 10

Premessa

Il presente Regolamento mira a promuovere un uso responsabile, etico e regolamentato degli strumenti di IA in ambito scolastico, affinché possano costituire un supporto valido senza minare l'apprendimento e il rispetto delle regole.

L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, etico e responsabile di tali tecnologie, in linea con la normativa Europea, Reg. UE n. 1689/2024, e le normative di legge in genere, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, responsabilità e organizzativi dell'Istituto.

In esso si disciplina l'utilizzo di applicativi di Intelligenza Artificiale (IA), con particolare riferimento a Chat-GPT, Gemini, Copilot e altri strumenti similari, da parte del personale e degli studenti nel contesto scolastico.

Pertanto, per favorire un utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale adeguato alle suddette finalità, sono definiti i seguenti criteri, a cui gli utilizzatori dovranno attenersi per non incorrere in una violazione del Regolamento istituzionale.

Definizioni

Ai fini del presente documento, i termini di seguito indicati assumono il significato riportato nel presente articolo in relazione a ciascuno di essi, in coerenza con le definizioni previste dal Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024:

«AI Act»: il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che istituisce un quadro giuridico uniforme per quanto riguarda lo sviluppo, l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso di Sistemi di AI nell'Unione per la diffusione di un'Intelligenza Artificiale antropocentrica e affidabile, che garantisca la protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

«Codice Etico di IA»: il presente codice etico, istituito ai sensi dell'art. 95 dell'AI Act, che definisce le regole etiche da rispettare nell'utilizzo di Sistemi di AI da parte dell'Ente;

«Codice di Comportamento»: il codice di comportamento che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta e i principi cogenti che i dipendenti dell'Ente sono tenuti ad osservare nello svolgimento delle rispettive attività lavorative;

«Ente»: il soggetto che adotta il presente Codice Etico di AI e ne agevola e promuove la diffusione;

«Intelligenza Artificiale» o anche «IA»: l'abilità di un sistema di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività, analizzando il proprio ambiente e compiendo azioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere obiettivi specifici;

«Sistema di Intelligenza Artificiale» o «Sistema di IA»: un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili, che può presentare adattabilità dopo la diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.

Art. 1 - FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI

Gli applicativi di IA possono essere utilizzati esclusivamente per perseguire concrete finalità organizzative e didattiche, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali del personale di segreteria, dei docenti e degli studenti.

Essi possono supportare:

- Esecuzione di mansioni pratiche: facilitare lo svolgimento pratico di compiti, integrando gli strumenti di IA con le risorse professionali tradizionali.
- Insegnamento: assistere i docenti nella creazione di contenuti, materiali didattici, valutazioni formative e nello svolgimento di attività educative innovative.
- Attività di segreteria: assistere il personale di segreteria nello svolgimento delle sue attività.
- Creatività: stimolare il pensiero critico e creativo di studenti e docenti attraverso suggerimenti o attività sperimentali.
- Apprendimento: facilitare la comprensione di argomenti complesso, tramite l'integrazione delle risorse didattiche tradizionali.
- Altre finalità di natura tecnico-pratica che non comportino delle rilevanti conseguenze impattanti sulle persone fisiche che operano nel contesto istituzionale.

In ogni caso, l'utilizzo degli applicativi di AI non può in alcun modo sostituire il ragionamento autonomo e critico, né eliminare la necessità di acquisire competenze fondamentali attraverso lo studio e la pratica.

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale nell'ambito delle attività didattiche ed educative dell'Istituto, con le seguenti finalità:

- Promuovere un uso consapevole, etico e responsabile dell'IA
- Sviluppare pensiero critico e competenze digitali negli studenti
- Supportare l'innovazione didattica e la personalizzazione dell'apprendimento
- Garantire trasparenza e correttezza nelle attività scolastiche
- Preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo e futuro

Principi ispiratori:

- Trasparenza nell'utilizzo
- Rispetto della dignità della persona
- Tutela della privacy e dei dati personali
- Sviluppo del pensiero critico
- Promozione della creatività autentica

Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il regolamento si applica a:

- Tutti gli studenti dell'Istituto
- Tutto il personale docente
- Il personale ATA nelle attività che lo coinvolgono
- Le famiglie nelle comunicazioni con la scuola

Il regolamento vale per tutte le attività connesse alla vita scolastica, sia in presenza che a distanza, dentro e fuori dall'edificio scolastico quando si tratta di attività didattiche.

Art. 3 - UTILIZZO DEI SISTEMI IA

3.1 – Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale da parte dei Docenti

Utilizzo didattico

I docenti possono utilizzare l'intelligenza artificiale per:

Preparazione didattica:

- Progettazione e preparazione di materiali didattici e lezioni
- Creazione di presentazioni, schemi e mappe concettuali
- Sviluppo di esercizi, quiz, test e attività didattiche
- Ricerca e aggiornamento contenuti disciplinari

Personalizzazione:

- Differenziazione dei percorsi di apprendimento
- Adattamento di materiali per studenti con BES o DSA
- Creazione di percorsi individualizzati

Supporto valutativo:

- Preparazione di rubriche di valutazione
- Analisi di elaborati per feedback formativi (non sostitutivo della valutazione docente)
- Generazione di esercizi di recupero personalizzati

Comunicazione:

- Traduzione di comunicazioni per famiglie non italofone
- Semplificazione di testi complessi

Responsabilità professionali

I docenti si impegnano a:

1. **Verificare i contenuti**: controllare sempre accuratezza, appropriatezza e correttezza dei contenuti generati dall'IA prima dell'utilizzo
2. **Educare gli studenti**: progettare percorsi di educazione all'uso critico e responsabile dell'IA
3. **Promuovere pensiero critico**: sviluppare attività che stimolino riflessione critica sull'IA, sui suoi limiti e sulle implicazioni etiche
4. **Adattare la valutazione**: progettare verifiche che garantiscano l'autenticità degli apprendimenti
5. **Aggiornarsi**: partecipare alla formazione continua sull'evoluzione delle tecnologie di IA e sulle metodologie didattiche innovative

Valutazione e verifica

I docenti devono:

- Progettare prove che verifichino competenze autentiche non facilmente replicabili dall'IA
- Privilegiare quando opportuno: prove orali, pratiche, laboratoriali, osservazioni sistematiche, portfolio, project-based learning
- Valutare positivamente la capacità degli studenti di utilizzare criticamente l'IA quando autorizzato
- Spiegare chiaramente agli studenti quando l'uso dell'IA è consentito e quando è vietato
- Adottare strumenti di rilevamento del plagio quando necessario
- Valorizzare processi di apprendimento oltre ai prodotti finali

Trasparenza verso studenti e famiglie

I docenti comunicano:

- Le modalità di utilizzo dell'IA nella propria didattica
- Le regole specifiche per la propria disciplina
- I criteri di valutazione relativi all'uso dell'IA

Le conseguenze in caso di uso scorretto

3.2 – Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale da parte del Personale ATA

1. Il personale ATA può avvalersi di strumenti di intelligenza artificiale per ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi, in particolare per:
   - automatizzare attività ripetitive (ad esempio gestione di calendari o organizzazione documentale);
   - analizzare dati utili alla gestione scolastica (ad esempio statistiche di presenza o indicatori di efficienza energetica);
   - redigere bozze di comunicazioni interne o circolari; o gestire e archiviare la documentazione amministrativa.
2. Il personale ATA è tenuto a garantire la massima riservatezza e sicurezza dei dati trattati tramite strumenti di intelligenza artificiale, attenendosi rigorosamente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alle politiche interne dell'Istituto. È fatto divieto di inserire dati personali o sensibili in strumenti di IA non autorizzati o non conformi agli standard di sicurezza richiesti.
3. I risultati generati dall'Intelligenza Artificiale devono essere sempre sottoposti a verifica e validazione da parte del personale ATA prima della loro diffusione o del loro utilizzo ufficiale
4. L'impiego di strumenti di IA per finalità istituzionali, nonché per la redazione di atti, documenti o comunicazioni ufficiali, deve conformarsi alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di privacy, sicurezza dei dati e gestione dell'infrastruttura informatica dell'Istituto.
5. La responsabilità dei contenuti generati con l'ausilio dell'intelligenza artificiale rimane in capo alla persona fisica che ne ha fatto uso.
6. La responsabilità delle decisioni assunte resta sempre imputabile alle persone fisiche, anche qualora esse si siano avvalse del supporto di strumenti di IA.

3.3 – Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Utilizzo consentito

Gli studenti possono utilizzare strumenti di intelligenza artificiale per:

Ricerca e studio:

- Ricerca e approfondimento di informazioni, sotto supervisione del docente
- Supporto allo studio personale (spiegazioni, chiarimenti, ripasso di concetti)
- Comprensione di argomenti complessi attraverso spiegazioni semplificate

Processo creativo:

- Brainstorming e generazione di idee iniziali per progetti
- Supporto nella fase di pianificazione di elaborati
- Esplorazione di diverse prospettive su un argomento

Supporto linguistico:

- Traduzione e comprensione di testi in lingua straniera (come supporto, non sostituzione dell'apprendimento)
- Verifica della correttezza grammaticale e sintattica
- Ampliamento del vocabolario

Progetti autorizzati:

- Attività didattiche esplicitamente progettate dal docente che prevedano l'uso consapevole dell'IA
- Progetti di ricerca che includono l'analisi critica dell'IA stessa

Obbligo di trasparenza

Gli studenti devono SEMPRE:

1. **Dichiarare l'utilizzo:** indicare esplicitamente quando hanno utilizzato strumenti di IA nei loro elaborati
2. **Citare correttamente:** inserire l'IA come fonte consultata specificando:
   - Nome dello strumento utilizzato
   - Data di consultazione
   - Natura dell'assistenza ricevuta
3. **Distinguere i contributi:** separare chiaramente il proprio lavoro intellettuale da quello generato dall'IA
4. **Rielaborare personalmente:** non limitarsi a copiare, ma rielaborare criticamente e personalizzare i contenuti ottenuti

Utilizzo vietato

È severamente vietato l'uso dell'IA per:

- Copiare integralmente testi generati dall'IA spacciandoli come propri (plagio)
- Svolgere verifiche scritte, compiti in classe o prove di valutazione
- Sostituire completamente il proprio lavoro intellettuale e creativo
- Creare contenuti falsi, diffamatori, offensivi o lesivi della dignità altrui
- Generare o diffondere informazioni false (fake news)
- Violare la privacy di compagni, docenti o altre persone

Gli studenti sono responsabili dei contenuti generati attraverso l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, anche quando tali strumenti siano impiegati per attività didattiche o progetti scolastici.

I genitori o i tutori legali restano responsabili dell'uso degli strumenti di IA da parte dei propri figli al di fuori dell'ambito scolastico e sono chiamati a collaborare con l'Istituto nella promozione di una cultura digitale consapevole, etica e responsabile.

Modalità di utilizzo per ordine di scuola

Scuola Infanzia:

- Giochi interattivi con pannelli multimediali e/o tablet, active-floor, tavolo I-theatre per storytelling e robot per coding

Scuola Primaria:

- L'Intelligenza Artificiale sarà utilizzata esclusivamente in attività collettive di classe.
- Il docente guida gli alunni nella comprensione di:
  - che cosa sia l'Intelligenza Artificiale;
  - quali siano le sue potenzialità e i suoi limiti;

- come possa essere utilizzata in modo corretto e sicuro.
- Non è consentito l'utilizzo individuale e autonomo degli strumenti di IA da parte degli alunni, né in classe né per i compiti a casa

Scuola Secondaria di I grado:

- Utilizzo guidato con progressiva autonomia
- Utilizzo domestico consentito previa informativa alle famiglie
- Progetti specifici di educazione digitale

Art. 4 - PRIVACY E TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO DEI DATI PERSONALI

L'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale dovrà conformarsi alla "Politica in materia di dati personali" vigente presso l'Istituto, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016. A tale documento verrà affiancata una specifica "Informativa in materia di Intelligenza Artificiale", destinata a disciplinare l'impiego dei dati personali nelle applicazioni richiamate.

In ogni caso, si precisa sin d'ora che è fatto espresso divieto di inserire dati personali all'interno dei Sistemi di Intelligenza Artificiale dell'Istituto scolastico e, in particolare:

- - è vietato a qualunque utente trattare, mediante processi automatizzati, dati rientranti nelle categorie particolari (già "sensibili") ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Inoltre, gli utenti, nell'ambito dell'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale, sono tenuti ad adottare tecniche di anonimizzazione e/o pseudonimizzazione dei dati personali degli interessati prima di procedere al loro caricamento e/o alla loro condivisione con i sistemi in uso, al fine di garantire che nessun interessato (dipendente, studente, familiare e/o fornitore) possa subire pregiudizio in conseguenza dell'impiego di tali strumenti.

4.1 Protezione dei dati personali

Divieti assoluti:

- **È vietato inserire in strumenti di IA dati personali sensibili propri o altrui (nome completo, indirizzo, numero di telefono, dati sanitari, ecc.)**
- **È vietato condividere informazioni riservate della scuola**
- **È vietato utilizzare immagini o video di persone senza consenso**

Utilizzo da parte di minori:

- Gli studenti minorenni utilizzano esclusivamente strumenti autorizzati dalla scuola o previo consenso informato dei genitori
- La scuola verifica i limiti di età degli strumenti utilizzati
- È vietato creare account con dati falsi o età non corretta

Responsabilità della scuola:

- La scuola privilegia strumenti conformi al GDPR
- La scuola verifica le policy sulla privacy degli strumenti utilizzati
- La scuola ottiene consensi informati quando necessario

4.2 Diritti d'autore e proprietà intellettuale

- Si rispettano i diritti d'autore sui contenuti generati e utilizzati
- Si evita l'uso dell'IA per riprodurre opere protette da copyright
- Si citano sempre le fonti originali quando l'IA elabora contenuti esistenti
- Si è consapevoli che i contenuti generati dall'IA possono avere limitazioni legali di utilizzo

4.3 Sicurezza informatica

- Si utilizzano esclusivamente piattaforme sicure e verificate
- Si evitano download di software non autorizzati
- Si segnalano immediatamente comportamenti sospetti o problemi di sicurezza

- Si utilizzano password sicure e non si condividono credenziali

Art. 5 - EDUCAZIONE ALL'USO DELL'IA

La scuola si impegna a integrare nel curricolo percorsi strutturati di educazione digitale.

Art. 6 – COMPETENZE

6.1 Competenze da sviluppare

Competenze tecniche:

- Conoscere cosa sia l'IA e come funziona (livello base)
- Saper utilizzare strumenti di IA in modo appropriato
- Conoscere limiti e potenzialità della tecnologia

Competenze critiche:

- Valutare criticamente le informazioni generate dall'IA
- Riconoscere errori e limitazioni dell'IA
- Verificare fonti e fact-checking
- Distinguere contenuti autentici da contenuti generati

Competenze etiche:

- Riflettere sulle implicazioni etiche dell'IA
- Comprendere temi di privacy, sicurezza, equità
- Sviluppare responsabilità nell'uso della tecnologia
- Rispettare principi di trasparenza e onestà intellettuale

6.2 Attività previste

- Moduli curricolari su IA ed etica digitale
- Progetti interdisciplinari
- Incontri con esperti
- Laboratori pratici guidati
- Discussioni e dibattiti su casi studio
- Analisi critica di contenuti generati dall'IA

6.3 Coinvolgimento trasversale

L'educazione all'IA è responsabilità di tutti i docenti e viene integrata nelle diverse discipline secondo le specificità di ciascuna.

Art. 7 - FORMAZIONE DOCENTI

L'Istituto promuove un piano strutturato di formazione continua:

7.1 Obiettivi formativi

- Conoscere principi di funzionamento dell'IA
- Acquisire competenze nell'uso pedagogico dell'IA
- Progettare attività didattiche innovative con IA
- Saper valutare in contesti in cui l'IA è utilizzabile
- Educare gli studenti all'uso critico

7.2 Modalità

- Corsi di formazione interni ed esterni
- Autoformazione guidata
- Sperimentazione e ricerca-azione
- Scambio di buone pratiche tra docenti
- Partecipazione a reti di scuole e comunità professionali
- Documentazione e condivisione esperienze

7.3 Risorse

- Dedicare ore del piano di formazione annuale
- Individuare un gruppo di lavoro, referente/animatore digitale
- Creare repository di materiali e buone pratiche
- Aggiornamento continuo sulle normative

Art. 8 - COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Le famiglie sono partner educativi fondamentali:

8.1 Informazione

La scuola informa le famiglie su:

- Contenuti del presente regolamento
- Modalità di utilizzo dell'IA nella didattica
- Obiettivi educativi relativi alle competenze digitali
- Strumenti utilizzati e verifiche di sicurezza effettuate

8.2 Coinvolgimento attivo

- Incontri informativi dedicati
- Materiali e guide per supportare i figli a casa
- Patto educativo condiviso sull'uso responsabile della tecnologia
- Canali di comunicazione aperti per dubbi e segnalazioni

8.3 Collaborazione educativa

Le famiglie sono invitate a:

- Dialogare con i figli sull'uso dell'IA
- Monitorare l'utilizzo domestico della tecnologia
- Promuovere un approccio critico e responsabile
- Collaborare con la scuola in caso di problematiche
- Condividere valori di onestà e integrità intellettuale

Art. 9. - SISTEMI DI IA UTILIZZATI E POLITICHE DI UTILIZZO

Si rimanda ai file “Elenco dei sistemi di IA” e “Politiche legate ai sistemi di IA” allegati al presente Regolamento.

Art. 10 - SISTEMI DI IA VIETATI

L' Istituto si impegna infine a non utilizzare:

1. i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per l'identificazione biometrica remota "in tempo reale" e "a posteriori" delle persone fisiche;
2. i sistemi di IA destinati a essere utilizzati al fine di determinare l'accesso di persone fisiche a questo Istituto;
3. i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per l'assunzione o la selezione di persone fisiche, in particolare per pubblicizzare i posti vacanti, vagliare o filtrare le candidature, valutare i candidati nel corso di colloqui o prove;
4. i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per monitorare e rilevare comportamenti vietati del personale durante l'attività lavorativa e didattica;
5. i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per valutare i partecipanti a eventuali prove richieste per l'ammissione ad attività progettuali;
6. i sistemi di IA utilizzabili per cogliere e valutare le emozioni di una persona fisica nell'Istituto.

In ogni caso, gli strumenti di IA non devono essere utilizzati dall'Istituto come mezzo e/o criterio per valutare le prestazioni dei docenti e degli studenti.

Art. 11 – SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento da parte degli **studenti** costituisce infrazione disciplinare e sarà oggetto di sanzioni commisurate alla gravità della condotta, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dalle norme vigenti in materia. L'inosservanza delle disposizioni del presente regolamento da parte del **personale docente o del personale ATA** costituisce violazione dei propri doveri d'ufficio e potrà dar luogo all'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa contrattuale e legislativa vigente. Il mancato rispetto o la violazione delle suddette regole è perseguibile dal singolo docente o dal Dirigente scolastico con l'erogazione di provvedimenti disciplinari, in proporzione alla gravità della violazione. L'Istituzione scolastica condanna ogni atto lesivo della dignità personale o configurabile come cyberbullismo, e si impegna a punirlo nella misura e attraverso gli strumenti messi a disposizione dai regolamenti interni e dalle norme vigenti. Alcune azioni possono essere perseguibili per legge e portare a conseguenti azioni civili e penali, sanzionatorie e risarcitorie come previste dalla normativa vigente. Nel caso in cui abbia notizie di violazioni delle norme, il Dirigente Scolastico può adottare ogni necessaria misura per impedire che la violazione venga portata ad ulteriori conseguenze.

11.1 Principi generali

Le sanzioni hanno finalità educativa/rieducativa e sono graduate in base a:

- Gravità dell'infrazione
- Età dello studente
- Intenzionalità dell'azione
- Recidività
- Contesto e circostanze

11.2 Violazioni da parte degli studenti

Infrazioni lievi (es. mancata citazione occasionale, uso improprio non doloso):

- Richiamo orale del docente
- Riflessione guidata sull'accaduto
- Eventuale ripetizione del compito

Infrazioni medie (es. plagio parziale, mancata dichiarazione intenzionale):

- Richiamo formale scritto
- Coinvolgimento della famiglia
- Valutazione insufficiente del compito/verifica
- Attività di riflessione/approfondimento
- Abbassamento della valutazione della condotta

Infrazioni gravi (es. plagio integrale, frode in verifiche, recidività, creazione contenuti offensivi):

- Richiamo formale scritto
- Convocazione formale della famiglia
- Provvedimenti disciplinari secondo Regolamento d'Istituto
- Valutazione gravemente insufficiente
- Possibile allontanamento dalle lezioni
- Eventuale coinvolgimento di organi collegiali

Infrazioni gravissime (es. violazione privacy altrui, diffusione contenuti illeciti, cyberbullismo):

- Richiamo formale scritto
- Convocazione formale della famiglia
- Provvedimenti disciplinari gravi secondo Regolamento d'Istituto
- Segnalazione alle autorità competenti
- Collaborazione con famiglie per percorsi riparativi/educativi

11.3 Procedimento

- Accertamento dei fatti con ascolto dello studente
- Diritto di difesa e contraddittorio
- Proporzionalità tra infrazione e sanzione
- Priorità alla dimensione educativa
- Possibilità di conversione in attività riparative/socialmente utili

11.4 Prevenzione

La scuola privilegia approcci preventivi attraverso:

- Educazione continua
- Dialogo aperto
- Chiarezza delle regole
- Supporto agli studenti in difficoltà

Art. 12 - REVISIONE E AGGIORNAMENTO

12.1 Periodicità

Il presente Regolamento sarà soggetto a revisioni periodiche, al fine di garantire che quest'ultimo rimanga aggiornato con l'evoluzione della tecnologia e con le normative di riferimento.

Le modifiche saranno comunicate tempestivamente a tutti i soggetti coinvolti, assicurando un continuo adattamento e miglioramento dell'utilizzo di strumenti di IA nell'Istituto.

Il presente regolamento è sottoposto a:

- Revisione annuale ordinaria
- Revisione straordinaria in caso di:
  - Novità normative rilevanti
  - Significative evoluzioni tecnologiche
  - Emersione di problematiche non previste
  - Feedback dalla comunità scolastica

12.2 Responsabilità

- Il gruppo di lavoro propone modifiche e integrazioni anche su segnalazione di singoli docenti
- Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto approvano le modifiche
- Il gruppo di lavoro monitora l'applicazione
- Referenti digitali coordinano l'aggiornamento

12.3 Monitoraggio

La scuola monitora:

- Efficacia del regolamento
- Criticità emerse
- Buone pratiche sviluppate
- Suggerimenti di studenti, docenti e famiglie
- Evoluzione normativa e tecnologica

Allegati al presente Regolamento IA:

- Elenco dei Sistemi di IA
- - Codice di Condotta IA
- - Politica in materia di IA
- - Modulo segnalazioni anomalie dei sistemi di IA

BAGNOLO PIEMONTE 01/07/2026